

Con provvedimento del Direttore Generale n. 68 del 6.7.2016, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione con del. n. 6 del 26.10.2016, le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza sono state riunite e l'incarico è stato affidato all'attuale Vice Direttore Generale.

1.3.2 Il codice di comportamento

Nell'ambito delle azioni dirette a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica amministrazione si colloca, senza dubbio, la redazione del Codice di comportamento. In attuazione di quanto previsto dall'art.54, co.5, del d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art.1 della l. n. 190/2012 e di quanto specificato dall'ANAC nella delibera n. 75/2013, il Codice di comportamento dell'ENAC è stato adottato dal C.d.A. con delibera n. 22/2014 del 18.6.2014.

L'Ente sottolinea che il Codice si conforma al contenuto vincolante e obbligatorio del d.p.r. n. 62/2013 e alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC, integrato con altre disposizioni specifiche, al fine di renderlo più idoneo a rispondere alle proprie esigenze.

Il Codice è allegato al PTPC e ne costituisce parte integrante.

2 L'ORGANIZZAZIONE

2.1 Gli Organi

Come disposto dall'art.4 del d.lgs. n. 250/97, modificato dall'art.2, co.1, del d.p.r. n. 188/2010, sono organi dell'ENAC il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei conti ed il Direttore Generale.

Il Presidente, scelto tra soggetti aventi particolari capacità ed esperienza riferite al trasporto aereo ed all'aviazione, ha la rappresentanza legale dell'ENAC, presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita le competenze stabilite dallo statuto. È nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia, ai sensi della legge 24.1.1978, n. 14. Rimane in carica cinque anni ed è rinnovabile per due mandati consecutivi dopo il primo. Il Presidente esercita le competenze stabilite dallo statuto dell'Ente (art.4).

L'attuale Presidente è stato nominato, per un quinquennio, con d.p.r. del 21.10.2013, registrato alla Corte dei conti in data 19.11.2013.

Con Deliberazione n. 13/2014 il C.d.A. ha preso atto della decisione del Presidente di rinunciare all'indennità di carica e pertanto anche nel 2015 non è stato corrisposto il relativo compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri scelti tra soggetti di comprovata cultura giuridica, tecnica ed economica nel settore aeronautico, nominati, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Consiglio rimane in carica cinque anni e la nomina dei suoi componenti è rinnovabile per una sola volta. Le competenze dell'organo, stabilite dall'art.5 dello Statuto, afferiscono ad aspetti di indirizzo, propulsione e definizione delle linee strategiche dell'Ente, rimanendo escluse le attività di tipo gestionale che fanno capo al Direttore Generale.

La distinzione sopra delineata è conforme con i principi delineati dal d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che prevede una chiara distinzione tra gli organi di indirizzo rispetto a quelli gestionali.

L'attuale C.d.A. è stato nominato con d.p.c.m. del 14.9.2016. Il precedente C.d.A. era stato nominato con d.p.c.m. del 9.12.2010 (dal 28.6.2011 fino alla scadenza ha operato con solo tre componenti in quanto uno di essi si era dimesso per effetto delle indagini, avviate dalla Procura della Repubblica di Roma, relative ad una gara per l'assegnazione delle rotte in regime di servizio pubblico).

Il C.d.A nel corso del 2015 si è riunito 9 volte.

Il Direttore Generale è nominato, per la durata di cinque anni, con le stesse procedure del C.d.A. ed è scelto tra soggetti di comprovata capacità tecnico-giuridica ed amministrativa.

Il D.G. partecipa con voto consultivo alle riunioni del C.d.A., al quale propone l'emanazione di provvedimenti che ritiene necessari; cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso; sovrintende all'attività di tutti gli uffici assicurando il coordinamento operativo dei servizi, delle articolazioni territoriali e l'unità di indirizzo tecnico-amministrativo; esegue ogni altro compito che gli sia attribuito dal consiglio o dallo statuto. Il D.G. adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio, che devono essere sottoposti alla ratifica del consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

Per le successive conferme del D.G. si applicano le medesime procedure previste per la nomina. Il D.G. è coadiuvato da un vice direttore generale alla cui nomina, al conferimento delle relative funzioni ed alla determinazione dei parametri degli emolumenti provvede il C.d.A., su proposta del Presidente, sentito il D.G..

Le competenze del Direttore Generale sono definite dall'art.7 dello Statuto.

L'attuale Direttore, nominato con d.p.c.m. del 30 aprile 2009 (mandato venuto a scadere il 20 maggio 2014), è stato confermato nell'incarico, senza soluzione di continuità, per la durata di cinque anni, con d.p.c.m. del 1° luglio 2014.

Il Direttore Generale viene coadiuvato da un Vice Direttore Generale che svolge funzioni vicarie e di collaborazione nella gestione tecnica e amministrativa; ad esso possono essere attribuite responsabilità di settore e deleghe di specifiche funzioni come stabilito dallo Statuto dell'Ente.

Dal 1° agosto 2014 il Vice Direttore Generale, con Deliberazione n. 32 del C.d.A., è stato collocato in quiescenza, ma gli è stato contemporaneamente conferito per due anni il medesimo incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del trattamento di trasferta per le attività svolte fuori sede. L'attuale Vice Direttore Generale è stato nominato con delibera del 17.11.2016.

Il Collegio dei Revisori dei conti, che esplica il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Ente ai sensi degli artt. 2397 e segg. c.c., rimane in carica quattro anni ed è composto da tre membri, dei quali uno scelto tra i dirigenti della Ragioneria Generale dello Stato, con funzioni di presidente, designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Le competenze del Collegio risultano definite dall'art.6 dello Statuto.

L'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato dal Ministro delle Infrastrutture con d.m. del 19.4.2016. Con d.m. del 21.9.2016 si è provveduto alla nomina di un altro componente con funzioni di Presidente in sostituzione del precedente Presidente destinato ad altro incarico. Il precedente Collegio, nominato con d.m. dell'11.11.2011, aveva terminato il proprio mandato a novembre 2015. Nel 2015 il Collegio dei Revisori ha tenuto n. 8 sedute.

2.2 Le funzioni di controllo e valutazione: l'OIV

Per effetto dell'art.14 del d.lgs. n. 150/2009 (emanato in attuazione della l. n. 15/2009) le attività interne di controllo di gestione e quelle di valutazione, sono svolte dall'Organismo Indipendente di valutazione della *performance* (OIV), che ha preso il posto degli aboliti Servizi di Controllo Interno.

Alla luce del parere favorevole espresso dall'ANAC (delibera n. 48/2014), il C.d.A. dell'Ente, con delibera n. 17 del 9.4.2014 ha nominato, per tre anni, il Presidente e i due componenti dell'OIV⁸.

Preso atto della dichiarata decadenza del Presidente dell'OIV, il C.d.A., con delibera n. 7 del 25.3.2015, ha disposto di sostituirlo attribuendone le funzioni ad uno dei componenti già precedentemente nominati, di confermare l'altro e di individuare il terzo componente tra i dirigenti ENAC. Su tale nomina ha espresso parere favorevole il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota dell'11.5.2015.

Per quanto riguarda il compenso, in attuazione di quanto previsto dal d.l. n. 78/2010, è pari ad euro 20.520 (totale annuo lordo) per il Presidente e ad euro 16.200 (totale annuo lordo) per ogni componente.

Nell'Organismo Indipendente di Valutazione risulta nominato, come componente, un Dirigente dell'ENAC a cui è stato attribuito il predetto compenso. Al riguardo, questa Corte esprime perplessità in quanto detto compenso non doveva essere corrisposto dall'Ente ad un proprio dirigente o, comunque, ove liquidato, doveva essere trattenuto e riversato sul Fondo per alimentare il trattamento economico accessorio della dirigenza. Il pagamento all'interessato di detto compenso appare, infatti, in contrasto con l'onnicomprendività dello stipendio dirigenziale sancito dall'art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001, secondo cui *“Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza”*.

2.3 I compensi di organi e organismi

I compensi per gli organi di amministrazione e controllo dell'ENAC sono stati stabiliti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 12.5.2005.

⁸ Il precedente OIV, in forma collegiale, era stato nominato con delibera del C.d.A. n.31 del 6 luglio 2010.

Tali compensi sono stati successivamente ridotti del 10 per cento in base all'art.1, comma 58, della l. n. 266/2005 (legge finanziaria 2006). Ulteriore decurtazione del 10 per cento è stata applicata nel 2010 ai sensi dell'art.6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, convertito in l. n. 122/2010.

Alla luce dei provvedimenti sopra citati, i compensi previsti (il Presidente dell'Ente, come già detto, ha deciso di rinunciare all'indennità di carica e pertanto anche nel 2015 non è stato corrisposto il relativo compenso) per gli organi ed organismi dell'Ente sono illustrati dalla seguente tabella.

Tabella 1 - Compensi per organi ed organismi

		2013	2014	2015	
ORGANI					
Presidente	€	121.500,0	121.500,0	121.500,0	annuo lordo
Consiglio di Amministrazione					
Presidente	€	come sopra	come sopra	come sopra	annuo lordo
Consigliere	€	25.677,0	25.677,0	25.677,0	annuo lordo
Collegio dei Revisori dei conti					
Presidente	€	22.595,0	22.595,0	22.595,0	annuo lordo
Revisore dei conti	€	18.829,4	18.829,4	18.829,4	annuo lordo
Direttore Generale*	€	197.000,0	197.000,0	197.000,0	annuo lordo
Gettone di presenza (per la partecipazione alle riunioni collegiali)	€	83,4	83,4	83,4	lordi
ORGANISMO INTERNO DI VALUTAZIONE (OIV)					
Presidente	€	20.520,0	20.520,0	20.520,0	annuo lordo
Componente	€	16.200,0	16.200,0	16.200,0	annuo lordo

* L'indennità di carica del D.G. è stata rideterminata con decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con quello dell'Economia (d.m. dell'1.10.2010). L'importo è stabilito in euro 197.000 annui lordi, di cui il 30 per cento legato al conseguimento di "specifici risultati", solo genericamente enunciati, senza riferimento a obiettivi specificamente individuati.

2.4 Articolazione della struttura organizzativa: il ROP

La struttura organizzativa dell'ENAC, che viene definita tramite il Regolamento dell'Organizzazione e del Personale (di seguito ROP) approvato dal C.d.A., si articola in Direzioni Centrali, organizzate in Direzioni di linea (deputate allo svolgimento di attività istituzionali con funzioni di coordinamento per settori omogenei) e in Direzioni di *staff*, di supporto alla Direzione Generale, aventi funzioni di carattere trasversale. Le Direzioni sono poi articolate in Uffici e Funzioni organizzative. Le Direzioni costituiscono strutture di livello dirigenziale; gli Uffici e le Funzioni organizzative sono strutture di livello non dirigenziale.

Nel corso degli ultimi anni la struttura organizzativa dell'ENAC ha subito diverse modifiche definite dal C.d.A. con l'approvazione dei seguenti ROP:

- con delibera n. 60/2011 del 21.12.2011 è stato approvato il ROP, rimasto in vigore fino al 28 febbraio 2014;
- con delibera n. 9/2013 del 14.3.2013 è stato ridisegnato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, unitamente al nuovo ROP entrato in vigore il 1° marzo 2014;
- con la deliberazione n. 46/2014 del 18 novembre 2014 è stato ridisegnato l'assetto organizzativo dell'Ente e approvato il ROP entrato in vigore il 1° gennaio 2015;
- con deliberazione n. 26/2015⁹ del 26.10.2015 è stato approvato un'ulteriore ROP che apporta modifiche alla struttura organizzativa di ENAC. Tale nuova organizzazione decorre dal 1° marzo 2016.

⁹ Il ROP approvato con la delibera n.26/2015 prevede la seguente organizzazione:

Direzioni in Staff alla Direzione Generale

Sono istituite in staff alla Direzione Generale le seguenti Direzioni:

- Direzione Analisi Giuridiche e Contenzioso
- Direzione Auditing Interno

Direzioni Centrali

Sono istituite in linea alla Direzione Generale le seguenti Direzioni Centrali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente:

- Direzione Centrale Vigilanza Tecnica
- Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti
- Direzione Centrale Sviluppo Organizzativo
- Direzione Centrale Regolazione Aerea

Direzioni di linea

Le Direzioni Centrali si articolano in Direzioni di linea come di seguito specificato:

Direzione Centrale Vigilanza Tecnica

- Vice Direzione Centrale
- Direzione Pianificazione e progetti
- Direzione Gestione Spazio Aereo
- Direzione Operatività Aeroporti
- Direzione Operazioni Nord Ovest
- Direzione Operazioni Nord Est
- Direzione Operazioni Centro
- Direzione Operazioni Sud

Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti

- Vice Direzione Centrale
- Direzione Sviluppo Studi Economici e Tariffe
- Direzione Sviluppo Trasporto Aereo e Licenze
- Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti
- Direzione Aeroportuale Nord-Ovest
- Direzione Aeroportuale Milano Malpensa
- Direzione Aeroportuale Lombardia
- Direzione Aeroportuale Nord-Est
- Direzione Aeroportuale Emilia-Romagna
- Direzione Aeroportuale Toscana
- Direzione Aeroportuale Regioni Centro
- Direzione Aeroportuale Lazio
- Direzione Aeroportuale Campania
- Direzione Aeroportuale Puglia-Basilicata
- Direzione Aeroportuale Calabria
- Direzione Aeroportuale Sardegna
- Direzione Aeroportuale Sicilia Occidentale
- Direzione Aeroportuale Sicilia Orientale

Direzione Centrale Regolazione Aerea

- Direzione Regolazione Trasporto Aereo e Ambiente

Contestualmente ai richiamati provvedimenti il C.d.A., con diverse delibere emanate nel corso degli ultimi anni, ha, inoltre, proceduto alla riduzione e/o modifica delle strutture dirigenziali ed alla riduzione della relativa dotazione organica e della spesa complessiva riferita al numero dei posti in organico del personale non dirigenziale.

Dal punto di vista logistico l'ENAC è articolato in una sede centrale ed in sedi territoriali. La sede centrale è ubicata in Roma su tre immobili (Viale Castro Pretorio 118, Via Gaeta 3 e Via Gaeta 8). Le sedi territoriali sono ubicate negli aeroporti in cui sono presenti Direzioni Aeroportuali ed Uffici Aeroportuali. Oltre a queste vi sono altre sedi di servizio aeroportuali in alcuni aeroporti minori.

-
- Direzione Regolazione Personale e Operazioni Volo
 - Direzione Regolazione Navigabilità
 - Direzione Regolazione Security
 - Direzione Regolazione Aeroporti e Spazio Aereo
 - Direzione Centrale Sviluppo Organizzativo**
 - Direzione Personale
 - Direzione Affari Generali
 - Direzione Gestione Finanziaria
 - Direzione Sistemi Informativi

3 IL PERSONALE

3.1 L'andamento dell'organico e delle effettive coperture

La situazione del personale in servizio, viene rappresentata dalla tabella che segue:

Tabella 2 - Organico e personale in servizio

Risorse ed organico	<i>Organico*</i>	in servizio al 31/12/2013	<i>Organico*</i>	in servizio al 31/12/2014	<i>Organico**</i>	in servizio al 31/12/2015
Dirigenti	41	45	41	37	41	36
Professionali laureati	138	140	138	139	144	133
IV livello sup.		67		65		61
IV livello		6		7		5
III livello		31		31		31
II livello		11		11		11
I livello		25		25		25
Professionali diplomati	32	36	32	32	27	25
IV livello sup.		25		21		15
IV livello		2		2		2
III livello		2		2		2
II livello		1		1		1
I livello		6		6		5
Amm.vi e operativi	561	584	561	567	556	520
Area Funzionari	348	355	348	344	341	318
C 5		11		11		11
C 4		8		8		8
C 3		146		139		127
C 2		69		68		61
C 1		121		118		111
Area Collaborazione	208	225	208	219	212	199
B 4		3		3		3
B 3		61		60		47
B 2		54		53		46
B 1		107		103		103
Area Operativa /Ausiliaria	5	4	5	4	3	3
A 3		1		1		0
A 2		1		1		1
A 1		2		2		2
Ispettori di Volo	25	4	25	4	26	4
TOTALE	797	809	797	779	794	718
Dirigenti a tempo determ.		1				
Ispettori volo a t.d.		4		17		15
Amm.vi laureati a t.d.		2		2		2
Amm.vi diplomati a t.d.		2		2		2
Comandati altre Amm.ni		3		3		2
TOTALE T.D.		12		24		21
TOTALE GENERALE		821		803		739

* Organico approvato con delibera C.d.A. n. 33/2012 del 19/10/2012 - d.p.c.m. 23/1/2013

** Organico approvato con delibera C.d.A. n. 57/2014 del 19/12/2014 (in vigore dal 1° ott. 2015)

Oltre al personale di ruolo, nel prospetto che precede viene indicato anche il personale a tempo determinato e il personale comandato. I provvedimenti che hanno determinato la situazione rappresentata nel precedente prospetto sono i seguenti:

- per il 2014 la dotazione organica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 33/2012 del 19.10.2012;
- il d.p.c.m. 23.1.2013, sulla base della vigente normativa, ha rideterminato la dotazione organica dell'ENAC in 797 unità (di cui 41 dirigenti);
- per il 2015 la dotazione organica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con delibera n. 57/2014 del 19.12.2014 ed è entrata in vigore dal 1° ottobre 2015. Essa prevede 794 unità.

Con la deliberazione n. 58/2014 è stata programmata per il triennio 2015-2017, l'assunzione di 46 nuovi dipendenti a fronte di un prevedibile pensionamento di 48 dipendenti. L'Ente riferisce di non avere effettuato alcuna assunzione nel corso del 2015, ma che con d.p.c.m. del 31 dicembre 2015 è stato autorizzato ad assumere i vincitori dei concorsi risultanti nelle graduatorie vigenti.

Nella tabella seguente viene rappresentata la distribuzione territoriale delle risorse umane a disposizione dell'ENAC nel triennio 2013-2015:

Tabella 3 - Distribuzione territoriale risorse umane

	Direzioni Sedi Centrali	Direzioni territoriali Nord	Direzioni territoriali Centro	Direzioni territoriali Sud
2013	43%	22%	17%	18%
2014	41%	24%	17%	18%
2015	47%	22%	13%	18%

3.2 La spesa per il personale in servizio

Gli oneri per il personale, gestiti dalla Direzione Gestione Finanziaria, nell'ambito della Direzione Centrale Sviluppo Organizzativo, con l'incidenza percentuale sul totale delle uscite correnti, sono rappresentati dalla seguente tabella.

Tabella 4 - Oneri personale in servizio

	2013	2014	2015	var.% 2015/14
Stipendi e assegni fissi personale dell'Ente	28.000.000	25.871.185	24.935.131	-3,6
Formazione del personale	224.423	224.453	224.453	0,0
Conseguimento brevetti, allenamento al volo e addestramento personale	313.829	365.281	203.868	-44,2
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	14.974.371	13.880.834	13.500.000	-2,7
Stanziamanti per i fondi personale amm.vo, professionale e dirigente	12.726.356	12.097.902	12.773.694	5,6
Indennità e rimborso spese missioni e trasferimenti	1.978.345	2.264.802	2.039.588	-9,9
Convenzioni mensa per acquisto <i>ticket restaurant</i>	953.392	832.337	832.965	0,1
Indennità dirigenti a tempo determinato	65.175	14.000		-100,0
Oneri personale comandato dall'A.M.	3.910.000	3.910.000	3.910.000	0,0
Oneri personale comandato da altre amm.ni	94.000	94.000	94.000	0,0
Indennità di ente	1.558.091	1.512.152	1.503.219	-0,6
Oneri personale ispettori di volo	2.000.000	1.200.000	1.500.000	25,0
Formazione in materia di anticorruzione		1.000.000		-100,0
Altre voci			10.000	
TOTALE A)	66.799.994	63.268.960	61.526.918	-2,8
<i>Trattamento di fine rapporto (TFR)</i>	<i>2.425.120</i>	<i>2.206.341</i>	<i>12.506.057</i>	<i>466,8</i>
TOTALE B)	2.425.120	2.206.341	12.506.057	466,8
TOTALE GENERALE A) + B)	69.225.114	65.475.301	74.032.975	13,1
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	50,7	67,3	56,9	-15,5

4 L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il vigente quadro normativo, di matrice sia nazionale sia europea, conferisce all'ENAC un complesso mandato istituzionale afferente il settore dell'aviazione civile nei suoi molteplici aspetti. Le principali attribuzioni esercitate dall'Ente possono essere classificate in sei maggiori aree di competenza, di seguito elencate: la sicurezza del volo (*safety*), la *security*; la pianificazione aeroportuale; la regolazione economica, la regolazione e la gestione dello spazio aereo, l'ambiente; l'attività internazionale.

4.1 La sicurezza del volo: *safety*

La *safety*, intesa come l'insieme delle attività volte all'incremento della sicurezza del volo, in termini di tutela dell'incolumità delle persone e dei beni coinvolti dallo svolgimento delle operazioni aeronautiche, costituisce una delle principali estrinsecazioni dell'attività di governo del sistema nazionale dell'aviazione civile.

I principali strumenti di regolamentazione del settore sono rappresentati dallo *State Safety Programme* e dal *Safety Plan* dell'ENAC.

State Safety Programme (SSP) - È il Piano nazionale dell'aviazione civile che racchiude le politiche e gli obiettivi elaborati dallo Stato in materia di *safety*. Esso viene redatto in conformità dell'Annesso 19 della Convenzione di Chicago. Nel gennaio 2015 è stata pubblicata la seconda edizione dell'SSP italiano. Nel corso del 2015 l'ENAC ha condotto una *Gap Analysis* per identificare eventuali azioni di miglioramento dell'SSP da attuare nel 2017.

ENAC Safety Plan - Il *Safety Plan* rappresenta il programma delle azioni messe in atto dall'ENAC per la realizzazione degli obiettivi definiti nel SSP, allo scopo di orientare in modo coordinato le attività di regolamentazione, di certificazione e di sorveglianza.

Raccomandazioni di sicurezza - Nel 2015 l'ENAC e l'ANSV (Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo), come richiesto dal Reg. (UE) n. 996/2010, hanno sottoscritto un accordo per la definizione delle rispettive competenze nel settore, volto ad implementare la collaborazione e lo scambio delle informazioni nell'ambito delle inchieste di sicurezza. Le raccomandazioni di sicurezza emesse a conclusione delle indagini dall'ANSV possono essere utilizzate dall'ENAC per l'eventuale emanazione di provvedimenti diretti a salvaguardare e migliorare la sicurezza del volo. L'Ente valuta il contenuto delle raccomandazioni ad esso dirette che, se recepite, portano alla definizione dei provvedimenti correttivi contenuti nel modello *Follow-up Action on Occurrence Report* (FACTOR) pubblicato sul sito *internet* dell'Ente. Nel corso del 2015 sono stati emessi 6 modelli FACTOR.

eE-MOR: segnalazioni e analisi degli eventi aeronautici - Nel 2015 l'ENAC ha proseguito l'adeguamento del sistema eE-MOR (*electronic ENAC Mandatory Occurrence Reporting*) alla normativa di settore per la raccolta e la conservazione delle segnalazioni obbligatorie relative ad incidenti ed inconvenienti aeronautici.

Inoltre, l'ENAC è divenuto membro dello *Steering Board* di Eccairs istituito per adeguare il *software* Eccairs ai requisiti introdotti del Reg. (UE) n. 376/2014 in materia di gestione del rischio, nelle more dell'adozione della nuova normativa che introdurrà l'ERCS (*European Risk Classification Scheme*). Le caratteristiche del sistema e le modalità applicative del nuovo regolamento europeo sono state illustrate agli utenti del settore attraverso *workshop* dedicati che hanno determinato un notevole incremento del numero delle segnalazioni e un sensibile miglioramento della loro qualità, a beneficio dell'analisi di *safety*. Gli eventi segnalati nel 2015 sono stati 4.065.

Inchieste sugli incidenti paracadutistici - L'ENAC conduce investigazioni in merito a incidenti e inconvenienti gravi di paracadutismo, secondo quanto stabilito nell'Annesso 13 ICAO e nel Reg. (UE) n. 996/2010. Scopo dell'indagine è stabilire la dinamica, le cause e le concause dell'evento. Il rapporto finale che conclude l'attività investigativa propone, in caso di necessità, l'adozione di una o più raccomandazioni di sicurezza.

Nell'ambito delle attività riferite ai vettori nel corso del 2015 si evidenziano:

la certificazione di beni e processi - L'Ente attesta la conformità dei prodotti, delle infrastrutture e dei sistemi aeronautici alle norme europee in materia di sicurezza. L'ENAC, nel 2015, ha svolto tali attività anche per delega dell'EASA ed anche in Paesi extra-europei. In quest'ambito ha certificato 550 progetti, ha emesso 139 *technical Visa*, n. 4 proposte di approvazione di *Flight condition*, n. 21 permessi di volo. Le attività prestate in esecuzione del contratto di servizio con l'EASA hanno prodotto un introito pari ad euro 509.000,00. L'ENAC, inoltre, è delegata dalla *Federal Aviation Administration* (FAA) al rinnovo dello *Special Airworthiness Certificate* del convertiplano Agusta Westland 609 e fornisce assistenza ad Autorità estere nei processi di certificazione. Ha rilasciato 49 qualificazioni dei simulatori di volo ed emesso 16 nuove certificazioni a prestatori di servizi di assistenza a terra. L'ENAC, inoltre, in applicazione della delega prevista dall'art. 743 del codice della navigazione, ha disciplinato con proprio regolamento tutte le attività inerenti alle operazioni condotte con Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) e, dunque, anche le diverse tipologie di abilitazioni ad esse connesse.

L'attività di sorveglianza ed ispezione delle imprese del settore del trasporto aereo - La sorveglianza sulle imprese del settore rappresenta il naturale corollario all'attività di certificazione che l'ENAC svolge in attuazione del Piano Nazionale di Sorveglianza attraverso due tipologie di ispezioni: l'*audit*

di sistema che mira a verificare la permanenza dei requisiti di certificazione e l'audit di processo finalizzato a verificare le condizioni di svolgimento dei processi tecnici ed operativi dell'impresa. L'ENAC assicura la sorveglianza di 169 aeromobili con marche straniere impiegati da 16 operatori italiani. L'attività di sorveglianza nei confronti degli operatori nazionali viene effettuata sulla base del Programma ACAM (*Aircraft Continuing Airworthiness Monitoring*) che consente il monitoraggio dell'intera flotta nazionale mediante verifiche a campione svolte su elementi chiave del rischio i cui risultati vengono utilizzati per decidere le eventuali azioni correttive. Nel 2015 l'ENAC ha ispezionato 183 aeromobili, di cui 21 con marche italiane e 162 con marche straniere.

La sorveglianza sugli operatori esteri - L'ENAC, in esercizio di una specifica facoltà riconosciuta dalla Convenzione di Chicago, sottopone le compagnie aeree operanti presso i propri scali a verifiche atte a valutarne l'idoneità tecnica. In tale contesto l'ENAC effettua: ispezioni SAFA (*Safety Assessment of Foreign Aircraft*) che consistono in ispezioni di rampa ad aeromobili di operatori esteri in transito presso gli aeroporti situati nel proprio territorio; ispezioni SACA (*Safety Assessment of Community Aircraft*) effettuate su aeromobili di operatori comunitari; ispezioni SANA (*Safety Assessment of National Aircraft*) svolte nei confronti degli operatori nazionali.

Ispezioni di rampa - Sono i controlli mirati a verificare le condizioni apparenti di sicurezza degli aeromobili e il possesso delle certificazioni, delle licenze e delle abilitazioni, richieste per poter effettuare i servizi di trasporto aereo, da parte degli operatori e dei relativi equipaggi. L'ispezione di rampa si svolge nel breve periodo di transito dell'aeromobile sullo scalo interessato e non è finalizzata a verificare le condizioni delle strutture interne e degli impianti degli aeromobili. Le carenze riscontrate danno luogo a dei rilievi, classificati in tre categorie, in funzione dell'impatto potenziale sulla sicurezza del volo, documentate nel rapporto ispettivo compilato al termine dell'ispezione. Nei casi di rilievi con maggiore impatto sulla sicurezza del volo, l'Autorità aeronautica locale può chiedere la rettifica degli inconvenienti riscontrati prima della partenza dell'aeromobile. Qualora le non conformità rilevate siano anche ripetitive, l'ENAC avvia la procedura volta all'inclusione del vettore individuato all'interno della *Safety List* comunitaria. Infatti, i dati delle ispezioni confluiscono in un unico database, consultabile da ciascuno Stato membro e gestito dall'EASA. La centralizzazione della gestione dei dati permette di effettuare analisi sia da parte dei vari Stati membri sia da parte delle istituzioni europee (Commissione europea, EASA, ecc.). L'ENAC partecipa inoltre al Comitato di Sicurezza Aerea della Commissione europea che decide in merito ad eventuali limitazioni al traffico, basate anche sui risultati delle ispezioni di rampa, degli operatori non comunitari verso gli Stati dell'UE.

Anche le imprese di *handling* sono soggette alla vigilanza dell'ENAC che nel 2015 ha effettuato, mediante il Nucleo Centrale *Handling*, 22 *audit* sui 7 programmati con l'indicazione di 54 rilievi di cui 48 risolti e otto ancora in via di soluzione.

RAN (Registro Aeronautico Nazionale) e Registro delle Costruzioni - L'ENAC svolge la funzione di conservatoria dei registri degli aeromobili civili immatricolati in Italia ai quali il Codice Civile attribuisce lo status di beni mobili registrati. Tale funzione viene assicurata attraverso la tenuta del RAN e del Registro delle Costruzioni.

Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto (SAPR)

Nel 2015 è proseguita l'intensa attività nel campo dei SAPR, tecnologia strategica per il comparto aeronautico, in considerazione delle nuove opportunità che derivano dal suo sviluppo. In tale ottica, nel 2015, l'ENAC ha emesso la seconda edizione del regolamento "Mezzi Aerei a Pilotaggio Remoto" che, oltre a recepire quanto emerso a seguito dell'applicazione della precedente versione, riunisce in un'unica sezione tutti gli aspetti relativi alla circolazione e all'utilizzo dello spazio aereo. È stata riformulata, inoltre, la parte relativa agli aeromodelli. In un successivo emendamento sono stati recepiti specifici concetti riguardanti l'utilizzo di spazi aerei controllati e attività notturne. L'ENAC ha avviato un'attività di ricerca e sperimentazione in materia, svolta sull'aeroporto di Taranto Grottaglie, individuato, a livello nazionale ed europeo, quale piattaforma logistica integrata ideale, in ragione della collocazione geografica e della flessibilità operativa consentita. A tale scopo, per le attività nell'ambito dei SAPR, l'ENAC ha definito, di concerto con l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, l'ENAV e i rappresentanti dell'industria del settore, le procedure per l'impiego congiunto di tale aeroporto da parte di tutti gli *stakeholder* interessati.

La certificazione del personale - Nel 2015 è proseguita l'attività di conversione e sostituzione delle licenze, delle certificazioni e delle autorizzazioni attinenti al personale di volo secondo la normativa comunitaria costituita dal Reg. (UE) n. 1178/2011 e successivi emendamenti. Con riferimento all'attuale quadro normativo, sono state rilasciate 13 esenzioni regolamentari. È continuato, altresì, il nuovo impulso dato ai corsi di standardizzazione erogati agli esaminatori dall'ENAC, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo chiave riservato a tali figure professionali dal sistema comunitario delle licenze. Le giornate di formazione erogate sono state 42. La nuova procedura di designazione *online* degli esaminatori esteri - avviata nel 2014 in coordinamento con l'EASA - è stata utilizzata per 650 esami di piloti in possesso di licenza italiana. Sono state rilasciate 515 lettere di autenticazione e verifica dei titoli aeronautici verso l'estero extra UE. Sono stati, inoltre, emessi nell'ambito di accordi con le altre Autorità aeronautiche dell'UE, 159 attestazioni

(mod.155) per il trasferimento dello Stato di Rilascio della Licenza (SOLI). Sinteticamente, nel corso del 2015 l'ENAC ha emesso:

- 170 attestazioni di superamento esami teorici ATPL/CPL/IR;
- 304 autorizzazioni /abilitazioni per esaminatori;
- 392 abilitazioni di istruttori (TRI/FI/CRI/SFI).

Albi/Registro del Personale di Volo e non di volo. L'ENAC cura la tenuta degli Albi e del Registro del Personale aeronautico secondo quanto stabilito dall'art. 731 del codice della navigazione e dal regolamento dell'ENAC in materia. In particolare l'art. 734 del codice della navigazione attribuisce all'Ente la competenza a certificare gli addetti alla manutenzione di impianti, sistemi ed apparati per la navigazione aerea. La gestione del solo personale navigante iscritto negli Albi e nel Registro riguarda 14.000 persone circa.

Rilascio, modifica e aggiornamento delle Licenze di Controllore del Traffico Aereo e Operatore FIS - Nel 2015 l'ENAC ha proseguito l'attività di rilascio, modifica e aggiornamento delle licenze dei controllori (ATCL), degli studenti controllori (SATCL) e degli operatori del servizio informazioni volo (FIS). Nel 2015 l'ENAC ha gestito 3.463 licenze effettuando: 68 rilasci ATCL, 28 rilasci SATCL, 93 rilasci FISO, 73 revisioni e 3.201 aggiornamenti ATCL. A partire dal mese di gennaio 2015, l'ENAC ha sostituito le licenze cartacee ATCL e SATCL con licenze in formato elettronico con firma digitale.

Medicina aeronautica - Nell'ambito delle competenze attribuite in materia di medicina aeronautica, nel 2015 l'ENAC ha elaborato la Circolare MED-01A ed ha aggiornato il Regolamento "Organizzazione sanitaria e certificazioni mediche d'idoneità per il conseguimento delle licenze e degli attestati aeronautici", al fine di semplificare l'applicazione del complesso quadro normativo fornendo procedure e criteri all'utenza e agli esaminatori aeromedici certificati (AME). Sono state inoltre introdotte le Linee guida "Uso di alcol e sostanze stupefacenti" finalizzate al deferimento all'ENAC della decisione sull'idoneità psicofisica dei titolari della licenza di volo in caso di uso/abuso o dipendenza da alcol e/o sostanze psicotrope. Nel 2015, sono stati emessi 59 certificati AME, effettuando un ugual numero di audit per verificare il mantenimento dei requisiti richiesti per la certificazione. L'ENAC, inoltre, formula i giudizi di idoneità nei procedimenti di revisione dei giudizi di primo e secondo livello per il personale di volo e per i controllori del traffico aereo, anche attraverso la partecipazione alle Commissioni di Appello, istituite presso il Ministero della Salute ed il Ministero della Difesa.

Trasporto merci pericolose - l'ENAC nel corso del 2015 ha concesso 117 esenzioni/approvazioni per il trasporto aereo di merci pericolose (rif. Doc. ICAO 9284), in partenza/arrivo/sorvolo del territorio italiano da parte di Operatori nazionali, UE ed extra UE.

Con riferimento all'attività di pertinenza del gestore aeroportuale si evidenzia:

Regolazione degli aeroporti - L'ENAC in attuazione della nuova disciplina di settore costituita dal Reg. (UE) n. 139/2014 ha adottato nei confronti dei soggetti interessati tutte le iniziative necessarie a garantire la rispondenza del sistema aeroportuale italiano alle previsioni della norma comunitaria nel rispetto del termine di legge previsto, ovvero il 31 dicembre 2017. A tal fine l'ENAC ha elaborato una *road map* ad hoc, individuando 4 macroaree (Normativo-Gestionale, Certificazione e Conversione dei Certificati di aeroporto, Comunicazione, Formazione), in cui sono state dettagliate le attività da porre in essere per assicurare che l'adeguamento al nuovo sistema normativo avvenga nel rispetto dei tempi previsti.

Certificato unico di aeroporto - Il Regolamento UE 216/2008 cosiddetto "Regolamento Basico" prevede che la rispondenza dell'aeroporto, dei suoi equipaggiamenti e delle operazioni alle regole comunitarie siano attestati dal "Certificato di aeroporto" e che la sola parte afferente all'organizzazione del gestore possa essere attestata da una certificazione ad hoc. L'ENAC ha previsto un'unica attestazione ed ha già certificato, in ottemperanza a quanto esplicitato nel proprio "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti" (RCEA), i 43 aeroporti nazionali cui si applica la normativa europea.

4.2 La security

E' l'insieme delle misure volte a prevenire e contrastare atti di interferenza illecita all'interno degli aeroporti ed a bordo degli aeromobili. L'ENAC, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 luglio 2009, è stata designata quale unica Autorità responsabile del coordinamento e del monitoraggio dell'attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza. Nell'ambito di tali attribuzioni si sintetizzano, di seguito, le principali iniziative ed attività compiute nel corso del periodo in esame.

Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile (PNS) – L'Ente redige, attua ed aggiorna - avvalendosi del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Aerei e degli Aeroporti (CISA) di cui assume la Presidenza - il PNS che definisce le diverse competenze degli operatori aeroportuali per l'attuazione delle norme fondamentali comuni volte alla prevenzione di atti di interferenza illecita. Per il coordinamento delle attività a livello locale l'ENAC si avvale delle proprie Direzioni Aeroportuali e, con compiti consultivi, dei Comitati di Sicurezza Aeroportuale locali (CSA).